



**WHISTLEBLOWINGIT**

**WHISTLEBLOWINGIT**



*WhistleblowingPA* nasce nel 2018 per la volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono sicurezza e anonimato.

Dal 2023 l'iniziativa cambia nome e diventa *WhistleblowingIT* per abbracciare anche nella sua identità le diverse componenti di questo progetto che sono cresciute negli anni.

*Transparency International Italia* e *Whistleblowing Solutions* hanno deciso di andare incontro alle esigenze di società in controllo pubblico, di società private e di enti e organizzazioni che vogliono dotarsi di sistemi di segnalazioni di illeciti, grazie a nuove soluzioni standard e personalizzate.

Tutto ciò continuando a mantenere il cuore dell'iniziativa sul suo scopo sociale: mettere al servizio di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma gratuita per dialogare con i segnalanti in sicurezza e anonimato.

Il progetto mette a disposizione delle piattaforme informatiche realizzate grazie al software *GlobaLeaks*, l'unica soluzione di *whistleblowing* digitale libera e *open source*.

Tutte le soluzioni proposte sono conformi alla legge sulla tutela dei segnalanti e il loro mantenimento e aggiornamento sono sempre garantiti e non richiedono interventi tecnici da parte di soggetti interni o esterni agli enti o alle organizzazioni.

*WhistleblowingPA* è un servizio qualificato ACN.



*WhistleblowingIT* è rivolto a tutte le organizzazioni che necessitano di ricevere un servizio digitale di *whistleblowing* completo e orientato alla promozione dell'istituto giuridico di segnalazione degli illeciti.

Nell'ultimo anno, numerosi enti pubblici hanno deciso di adottare *WhistleblowingPA*, la versione standard gratuita della piattaforma crittografata per la ricezione e gestione delle segnalazioni, uno strumento avanzato e una soluzione tecnologica adeguata alla normativa, che garantisce la riservatezza del processo di *whistleblowing* ed è a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni,

La nuova legge ha uniformato le disposizioni normative e gli obblighi anche per il settore privato, in particolare per le aziende che hanno almeno 50 dipendenti o che si sono dotate di un modello organizzativo di prevenzione e gestione degli illeciti ex Decreto Legislativo n.231/2001.

L'arrivo di richieste provenienti dal settore privato ha spinto sullo sviluppo di nuove proposte standardizzate e personalizzabili anche per il settore privato. Le versioni personalizzabili erano già attive per le società in controllo pubblico.

Questo report analizza il livello di adesione delle organizzazioni al progetto, raccogliendo elementi anche relativi all'implementazione e comunicazione dei canali.

Lo scopo di *WhistleblowingIT* è quello di promuovere canali per il *whistleblowing* conformi alla normativa e completi ma anche volti alla promozione e diffusione dell'istituto di segnalazione degli illeciti.



# CAMPIONE E METODOLOGIA DI RIFERIMENTO



Questa analisi considera un campione molto ristretto di enti che hanno risposto ad una specifica richiesta in merito agli adempimenti per la pubblicazione della piattaforma.

Nell'analisi fornita si offre un quadro sul numero dei soggetti aderenti, la tipologia di enti e le versioni adottate, oltre alle indicazioni geografiche e ad una selezione delle versioni della piattaforma adottate. Ma anche indicazioni rispetto a come gli enti stanno promuovendo il *whistleblowing* a livello informativo.

Il campione fa riferimento alle piattaforme registrate entro la fine del 2023 e di cui ci sia stata conferma dell'avvenuta corretta pubblicazione secondo il *Regolamento d'uso accettabile del progetto WhistleblowingIT*.

Dato l'ingente numero di adesioni al progetto avvenute nell'ultimo anno, il numero dei soggetti aderenti è in continuo aumento, sono 4039 a fine 2023.

Alcuni enti hanno correttamente adottato la piattaforma e ne è stata data informativa ai potenziali segnalanti ma ancora non figurano tra i soggetti aderenti, venendo quindi esclusi dal conteggio di questa analisi.



**Il numero di nuovi aderenti è cresciuto in maniera consistente rispetto all'anno precedente, quando le organizzazioni aderenti erano poco più di 2.000, questo ci offre un quadro della diffusione dell'istituto sul territorio e del sempre maggiore interesse sul tema.**



A fine 2023 il numero di enti aderenti a *WhistleblowingIT* è di **4039 enti**.

Il numero di nuovi aderenti è cresciuto in maniera consistente rispetto all'anno precedente, quando le organizzazioni aderenti erano poco più di 2.000.

Questo numero comprende gli utilizzatori della piattaforma erogata in forma gratuita alle Pubbliche Amministrazioni e anche le organizzazioni che hanno adottato una soluzione a pagamento standardizzata per organizzazioni private o società in controllo pubblico e coloro che hanno scelto una soluzione personalizzata.



# ENTI REGISTRATI/ENTI PUBBLICATI

A giugno 2024, a fronte di 5.634 organizzazioni che hanno registrato una piattaforma, 1.276 non ne hanno ancora comunicato la pubblicazione.

Il conteggio è stato fatto considerando il dato attuale tra enti che hanno effettuato una registrazione alla piattaforma ed enti che non hanno completato l'attivazione della stessa, compreso l'obbligo di pubblicazione della stessa secondo il *Regolamento d'uso accettabile del progetto WhistleblowingIT*,

Il 22,6% delle organizzazioni che hanno registrato una piattaforma non hanno quindi ancora comunicato la sua pubblicazione ai responsabili di progetto. Questa mancata comunicazione non significa che le stesse non abbiano completato tutte le azioni per l'utilizzo della stessa ma non ne hanno ancora dato notizia.

Altri enti invece potrebbero essere in una fase di formalizzazione delle policy interne complementari all'utilizzo di un canale per il *whistleblowing*.

In un progetto con numeri così elevati è normale prevedere un ritardo nel monitoraggio degli aderenti.



# ANDAMENTO REGISTRAZIONI

Nel corso del 2023 sono state completate **2962 attivazioni** della piattaforma attraverso il progetto *WhistleblowingIT*.

In questo numero non rientrano le attivazioni poi rimosse su richiesta dell'ente o i tentativi di registrazione non completati.

Il numero è altissimo, anche se fortemente condizionato dall'entrata in vigore della nuova normativa. La nuova legge, approvata a marzo, dispiegava i suoi effetti a partire da metà luglio 2023, con l'eccezione delle medie imprese, per le quali gli obblighi entravano in vigore nel mese di dicembre.

È interessante vedere l'andamento delle attivazioni nel corso dell'anno solare, con una suddivisione per mese.

Resta sorprendente il numero totale, in gran parte composto da pubbliche amministrazioni, le quali avevano obblighi in merito già a partire dal 2018; nonostante la previgente normativa già le impegnasse ad attivare canali di segnalazione con piattaforme crittografate, non tutto il settore pubblico si era adeguato tempestivamente.



# ANDAMENTO REGISTRAZIONI

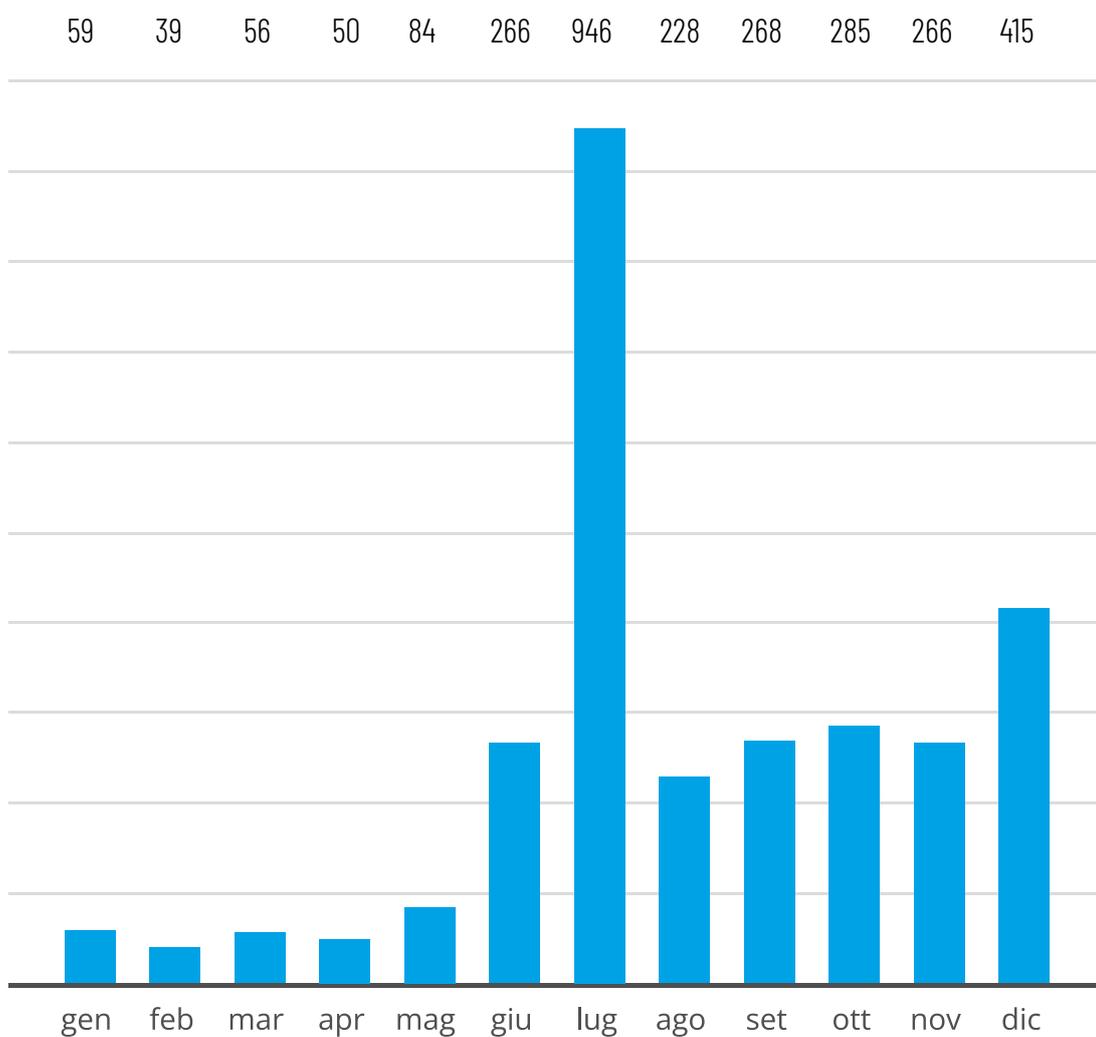


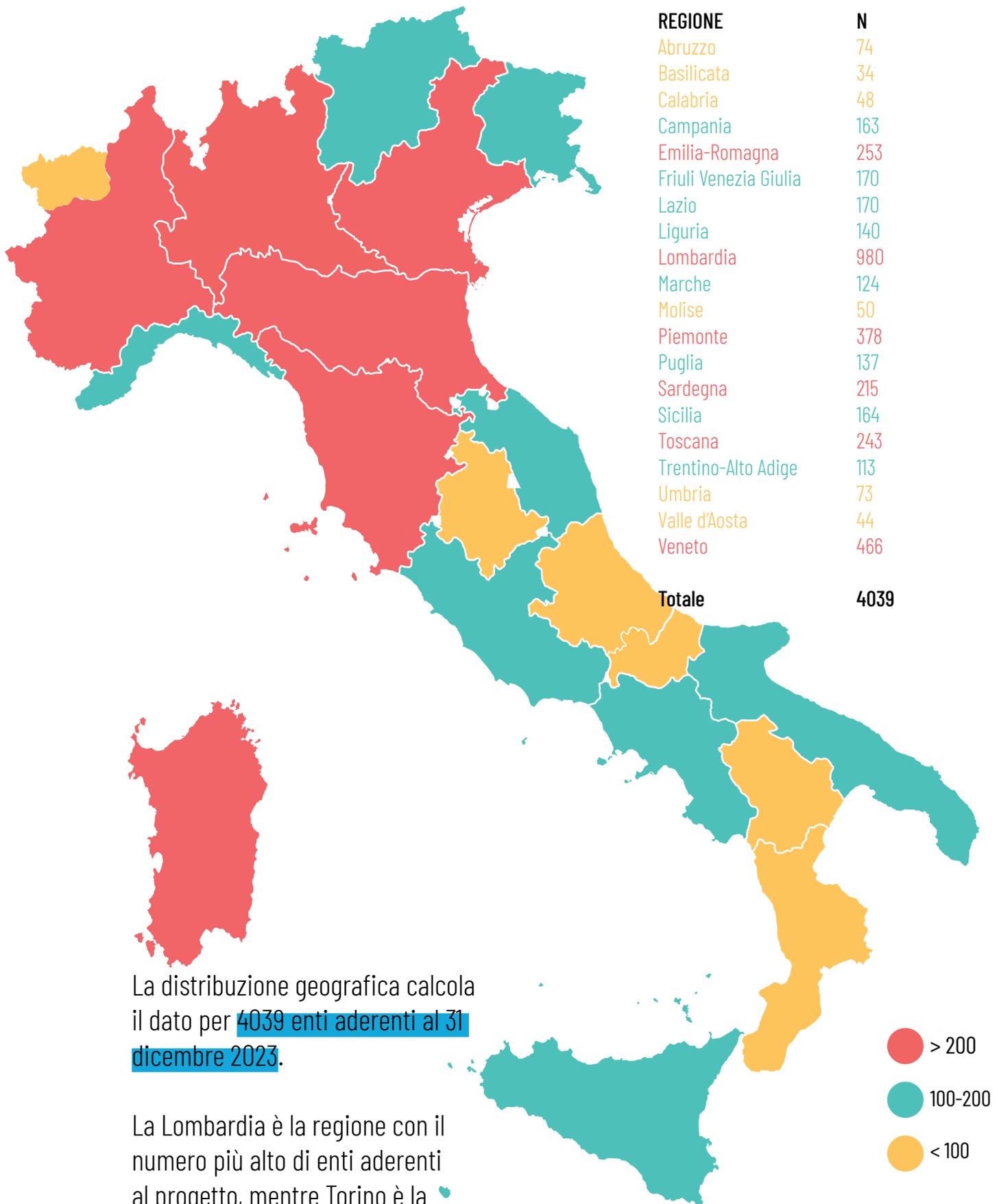
Da questo dato emerge una crescita di registrazioni ad un mese dalla prima scadenza normativa, la più importante per il progetto perché riferita a tutte le pubbliche amministrazioni, che rappresentano la stragrande maggioranza degli aderenti.

Il numero di attivazioni è costante da giugno 2023 e per tutti i mesi seguenti, con un picco straordinario in occasione delle due scadenze: a luglio, con quasi un terzo delle attivazioni totali; e a dicembre.



### NUMERO ATTIVAZIONI PIATTAFORMA WHISTLEBLOWINGIT (2023)





La distribuzione geografica calcola il dato per **4039 enti aderenti al 31 dicembre 2023**.

La Lombardia è la regione con il numero più alto di enti aderenti al progetto, mentre Torino è la provincia con il maggior numero di organizzazioni.



PROVINCE	N	PROVINCE	N	PROVINCE	N
<b>Abruzzo</b>	<b>74</b>	<b>Lombardia</b>	<b>980</b>	<b>Sicilia</b>	<b>164</b>
Chieti	16	Bergamo	120	Agrigento	18
L'Aquila	31	Brescia	150	Caltanissetta	9
Pescara	10	Como	64	Catania	23
Teramo	17	Cremona	66	Enna	10
<b>Basilicata</b>	<b>34</b>	Lecco	57	Messina	31
Matera	9	Lodi	33	Palermo	44
Potenza	25	Mantova	49	Ragusa	12
<b>Calabria</b>	<b>48</b>	Milano	166	Siracusa	5
Catanzaro	7	Monza e Brianza	50	Trapani	12
Cosenza	14	Pavia	100	<b>Toscana</b>	<b>243</b>
Crotone	6	Sondrio	45	Arezzo	32
Reggio Calabria	19	Varese	80	Firenze	60
Vibo Valentia	2	<b>Marche</b>	<b>124</b>	Grosseto	13
<b>Campania</b>	<b>163</b>	Ancona	28	Livorno	19
Avellino	31	Ascoli Piceno	19	Lucca	33
Benevento	15	Fermo	23	Massa-Carrara	14
Caserta	26	Macerata	31	Pisa	25
Napoli	51	Pesaro e Urbino	23	Pistoia	16
Salerno	40	<b>Molise</b>	<b>50</b>	Prato	21
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>253</b>	Campobasso	34	Siena	10
Bologna	53	Isernia	16	<b>Trentino Alto-Adige</b>	<b>113</b>
Ferrara	29	<b>Piemonte</b>	<b>378</b>	Bolzano	26
Forlì-Cesena	30	Alessandria	21	Trento	87
Modena	29	Asti	8	Perugia	46
Parma	29	Biella	27	Terni	27
Piacenza	26	Cuneo	70	<b>Valle d'Aosta</b>	<b>44</b>
Ravenna	9	Novara	20	Aosta	44
Reggio Emilia	35	Torino	182	<b>Veneto</b>	<b>466</b>
Rimini	13	Verbano-Cusio-Ossola	32	Belluno	62
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	<b>170</b>	Vercelli	18	Padova	79
Gorizia	11	<b>Puglia</b>	<b>137</b>	Rovigo	35
Pordenone	51	Bari	45	Treviso	84
Trieste	12	Barletta-Andria-Trani	6	Venezia	50
Udine	96	Brindisi	10	Verona	83
<b>Lazio</b>	<b>170</b>	Foggia	19	Vicenza	73
Frosinone	8	Lecce	38		
Latina	19	Taranto	19		
Rieti	20	<b>Sardegna</b>	<b>215</b>		
Roma	101	Cagliari	45		
Viterbo	22	Nuoro	49		
<b>Liguria</b>	<b>140</b>	Oristano	43		
Genova	64	Sassari	53		
Imperia	18	Sud Sardegna	25		
La Spezia	17				
Savona	41				



Comuni e loro Consorzi e Associazioni	2378
Federazioni Nazionali, Ordini, Collegi e Consigli Professionali	302
Gestori di Pubblici Servizi	259
Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona	129
Aziende Sanitarie Locali	79
Enti Privati	68
Unioni di Comuni e loro Consorzi e Associazioni	68
Province e loro Consorzi e Associazioni	43
Aziende Ospedaliere, AO Universitarie, Policlinici e IRCC Scientifico Pubblici	41
Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e loro Unioni Regionali	40
Comunità Montane e loro Consorzi e Associazioni	37
Società in Conto Economico Consolidato	37
Università e Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici	34
Parchi Nazionali, Consorzi e Enti Gestori di Parchi e Aree Naturali Protette	33
Consorzi tra Amministrazioni Locali	31
Altri Enti Locali	30
Aziende e Consorzi Pubblici Territoriali per l'Edilizia Residenziale	27
Agenzie ed Enti Regionali per la Formazione, la Ricerca e l'Ambiente	22
Enti di Regolazione dei Servizi Idrici e o dei Rifiuti	21
Agenzie ed Enti per il Turismo	20
Istituti di Istruzione Statale di Ogni Ordine e Grado	19
Enti Pubblici Produttori di Servizi Assistenziali, Ricreativi e Culturali	18
Agenzie, Enti e Consorzi Pubblici per il Diritto allo Studio Universitario	11
Enti e Istituzioni di Ricerca Pubblici	11

## TIPOLOGIA DI ENTI

Per quanto riguarda il settore degli enti che aderiscono a *WhistleblowingIT*, il campione considerato è leggermente inferiore, in quanto l'aggiornamento dei dati degli enti non è purtroppo estremamente preciso e tempestivo. Nelle prossime raccolte statistiche si proverà anche a raggruppare le tipologie degli enti.

Ad oggi, gli enti che per distacco aderiscono in maniera più consistente al progetto sono i Comuni, seguiti dagli Ordini Professionali e dai soggetti gestori di pubblici servizi.



Agenzie Regionali Sanitarie	9
Enti Pubblici Non Economici	9
Regioni, Province Autonome e loro Consorzi e Associazioni	8
Agenzie Regionali per le Erogazioni in Agricoltura	7
Città Metropolitane	6
Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Avvocatura dello Stato	6
Stazioni Appaltanti Gestori di Pubblici Servizi	6
Autorità Portuali	5
Istituti Zooprofilattici Sperimentali	5
Aziende ed Amministrazioni dello Stato ad Ordinamento Autonomo	4
Stazioni Appaltanti	4
Agenzie ed Enti Regionali del Lavoro	3
Commissari Straordinari Governativi	3
Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM	3
Enti di Previdenza ed Assistenza Sociale in Conto Economico Consolidato privati	2
Fondazioni Lirico, Sinfoniche	2
Automobile Club Federati ACI	1
Autorità di Bacino	1
Consorzi di Bacino Imbrifero Montano	1
Consorzi Interuniversitari di Ricerca	1
Enti Nazionali di Previdenza ed Assistenza Sociale in Conto Economico Consolidato	1
Forze di Polizia ad Ordinamento Civile e Militare per la Tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica	1
Istituzioni di Istruzione Statale di ogni ordine e grado	1
<b>TOTALE</b>	<b>3965</b>



# — QUALE VERSIONE DELLA PIATTAFORMA?

VERSIONE ADOTTATA

<b>WHISTLEBLOWINGPA</b>	<b>3892</b>
ORGANIZZAZIONI PRIVATE	84
SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO	31
PERSONALIZZATA	30
INTERMEDIARI	2
<b>TOTALE</b>	<b>4039</b>

Il progetto *WhistleblowingIT* nasce per offrire alle pubbliche amministrazioni una piattaforma crittografata in formato gratuito.

Negli anni esigenze diverse da parte di alcune tipologie di enti hanno portato all'introduzione di due soluzioni standardizzate per società di natura pubblica (*SCP*) e società del settore privato (*ORG*).

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n.24/2023, è stata introdotta una versione per soggetti intermediari.

Inoltre, i soggetti aderenti hanno la possibilità di avere una soluzione completamente personalizzata (*CUSTOM*).



# NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Nel caso in cui le piattaforme per il *whistleblowing* siano amministrare da un soggetto esterno, come nel caso di *WhistleblowingIT*, la legge prevede che il soggetto esterno sia nominato come *Responsabile esterno al trattamento dei dati*.

Solo 2372 su 4039 enti, il 58,72% degli enti aderenti al progetto, hanno inviato la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati.

Nonostante la messa a disposizione di uno specifico documento precompilato e i ripetuti solleciti alla firma e consegna dello stesso ai responsabili del progetto.



# PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI RELATIVE AL WHISTLEBLOWING

Il Decreto Legislativo n.24/2023 ha previsto alcuni obblighi di natura informativa a carico degli enti rispetto all'istituto del whistleblowing,

Gli enti devono creare un'apposita sezione del sito dedicata al *whistleblowing* e, all'interno della stessa, devono pubblicare la procedura di gestione delle segnalazioni, l'informativa privacy per i segnalanti e i riferimenti normativi sull'istituto.

I dati raccolti nel corso del monitoraggio degli enti aderenti al progetto *WhistleblowingIT* riguardano un campione contenuto, al quale è stato richiesto lo stato di adesione ed il rimando alla pagina informativa sul sito istituzionale.



793 enti hanno risposto al breve questionario di monitoraggio che prevedeva alcune risposte preimpostate ed uno spazio aperto per l'aggiunta di informazioni.

Quasi tutti gli enti comunicano di aver inserito nell'apposita sezione del sito dedicata al *whistleblowing* un collegamento alla piattaforma di segnalazione. Si tratta di un elemento necessario per l'adesione al progetto.

Oltre il 70% pubblica la procedura di gestione delle segnalazioni. Si tratta di un elemento necessario per portare a conoscenza dei potenziali segnalanti le modalità e le tempistiche di gestione della segnalazione e, soprattutto, i diritti connessi alla segnalazione stessa.

Solo due terzi dei rispondenti pubblica l'Informativa sul trattamento dei dati dei segnalanti. Si tratta di un elemento obbligatorio per legge. La mancanza dell'Informativa sul trattamento dei dati può essere passibile di sanzione da parte del *Garante per la Protezione dei Dati Personali*.

Un numero non irrilevante di enti pubblica anche la *Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati* (DPIA). Si tratta di un documento che ogni amministratore deve predisporre ma la cui pubblicazione non è richiesta per legge.

Alcuni enti pubblicano, nell'apposita sezione del sito dedicata al *whistleblowing*, altri riferimenti normativi e alle Linee Guida A.N.AC.: indicazioni pratiche su come effettuare una segnalazione, i canali a disposizione per le segnalazioni, le tempistiche di adozione delle procedure, il registro delle attività sul trattamento dei dati e i riferimenti ad atti normativi interni che disciplinano il *whistleblowing* (per esempio il PIAO).



**L'obbligo di essere autenticati sul sito dell'amministrazione o la possibilità di segnalare solo tramite dispositivi presenti nella sede fisica, rappresentano un enorme disincentivo per i segnalanti.**



## Risposte

	N.	%
Link alla piattaforma di segnalazione	770	97,10
Procedura/Regolamento per il whistleblowing	557	70,24
Informativa sul trattamento dei dati	531	66,96
Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali	126	15,89

